



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 19/12/2016

Articoli pubblicati dal 17/12/2016 al 19/12/2016

POCHI SOLDI, NIENTE GRANDI OPERE, "MA TANTA CURA"**L'assessore Vialetto sta seguendo il piano manutentivo, con le segnalazioni della gente**

Pochi soldi, niente grandi opere, «ma tanta cura»

L'assessore Vialetto sta seguendo il piano manutentivo, con le segnalazioni della gente

CASTELLANZA - (s.d.m.) Arredi urbani e piccole manutenzioni: in mancanza di fondi per realizzare le grandi opere, è su questi fronti che si sta concentrando l'amministrazione comunale nel settore dei lavori pubblici. Primo obiettivo nei programmi della giunta di **Mirella Cerini** è predisporre un progetto di arredo urbano per abbellire la città, eliminando brutture e disordine, curando la pulizia e il decoro anche nelle zone periferiche. Occorre poi potenziare l'attività di controllo per migliorare i tempi d'intervento delle manutenzioni: se ne sta occupando l'assessore delegato **Giuliano Vialetto**, che riceve diverse segnalazioni al giorno trasmettendole in tempo reale agli uffici di competenza (affinché si diano ai cittadini risposte precise e immediate). Ecco altri interventi nei pro-

grammi: proseguire nell'opera di eliminazione delle barriere architettoniche, programmando uno studio per aggiornare e completare il piano di abbattimento; provvedere a una rivisitazione totale delle piste ciclabili, creando un sistema ciclabile funzionale e sicuro che sia continuo con quello dei comuni limitrofi (Busto Arsizio, Legnano) e la Valle Olona; curare di più il verde, migliorando i tempi d'intervento; mantenere un'adeguata asfaltatura di strade e marciapiedi (con scivoli e raccordi per favorire la mobilità), pianificando i lavori con un programma pluriennale. Per quanto riguarda i rifiuti, infine, l'obiettivo è mantenere e migliorare i risultati ottenuti con la raccolta differenziata e il sacco viola col microchip, cercando di ridurre i costi così da abbattere anche le tariffe in bolletta.

**L'assessore Giuliano Vialetto**

pubblicato il 17/12/2016 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

TERREMOTO A SCUOLA, TUTTI IN SALVO. "ORA SANNO COME SI FA"

Terremoto a scuola, tutti in salvo. «Ora sanno come si fa»

CASTELLANZA - Simulazione di terremoto, l'altro giorno, alle scuole elementari e medie dei plessi Leonardo da Vinci, De Amicis e Manzoni: tutta la popolazione studentesca è stata coinvolta in un'esercitazione per far apprendere come comportarsi in caso di sisma. Registi: il Gruppo Volontari di protezione civile, la polizia locale e l'ufficio Tecnico comunale, che suddivisi in squadre hanno simulato lo scenario che si presenta dopo una scossa di terremoto.

È subito scattato il Piano di emergenza interno delle scuole: alunni e insegnanti, che nelle tre settimane precedenti erano stati formati dai



volontari della Pro Civ classe, sono usciti dall'edificio scolastico raggiungendo i punti di ritrovo allestiti; i volontari hanno assistito nell'evacuazione gli studenti e hanno aiutato gli alunni con difficoltà motorie evidenti; la polizia locale ha isolato l'area e il tec-

nico comunale ha verificato l'idoneità e la staticità degli stabili, svuotati e controllati in poco meno di quattro minuti.

Un'operazione che serve per far sì che, nel malaugurato caso si verificasse una scossa di terremoto, nulla venga affida-

to al caso, che procedure e movimenti siano conosciuti da studenti e insegnanti e che la successiva verifica di eventuali danni sia fatta nella maniera più approfondita.

«È importante intervenire sulla popolazione più giovane, in questo caso i bambini e ragazzi», spiega Mario Pariani, consigliere comunale con delega in materia di Protezione civile. «Ciò per far sì che la cultura della prevenzione diventi normalità fin da piccoli. Desidero ringraziare per l'ottima riuscita dell'esercitazione i volontari, gli agenti, l'ufficio Tecnico e la direzione scolastica dell'Istituto comprensivo cittadino».

Stefano Di Maria



Due fasi delle esercitazioni svolte alle scuole di Castellanza

pubblicato il 17/12/2016 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

Scuola e formazione

Sentenza della Corte d'appello

NIENTE ASSOCIAZIONE A DELINQUERE, SCONTO PER MIRKO ROSA

SENTENZA DELLA CORTE D'APPELLO

Niente associazione a delinquere, sconto per Mirko Rosa

CASTELLANZA - (I.t.) È venuta meno la contestazione del reato di associazione a delinquere e per **Mirko Rosa & C.**, vale a dire **Andrea Fisichella** e **Giacomo De Luca**, è scattato lo sconto di pena. Al termine di una camera di consiglio *extralarge*, i giudici della seconda Corte d'Appello hanno proceduto a una parziale riforma della sentenza del gup bustese **Patrizia Nobile**, giunta al termine di un giudizio abbreviato, cancellando il vincolo associativo, ma mantenendo le altre ipotesi di reato (false fatturazioni per oltre 3 milioni, ricettazione

e riciclaggio). **Morale**, il 42enne di Bussate **Mirko Oro**, presunto ideatore delle frodi dietro il paravento dei compro-oro in cui, per altro, sarebbero circolati preziosi gioielli di provenienza illecita, difeso dall'avvocato **Francesca Cramis**, si è visto abbassare la pena da 3 anni e 8 mesi (e 14 mila euro di multa) a 3 anni, 2 mesi e 10 giorni (più 12 mila euro). Stesso discorso per il 29enne leghinese **Fisichella**, assistito da **Cesare Cicorella**, la cui pena è scesa a 2 anni, 9 mesi e 10 giorni (in primo grado aveva incassato 3 anni e 2 mesi di car-

cere), così come per il 46enne di Cerro, **De Luca**, l'ex suocero di Rosa, passato da 5 anni e 4 mesi (e 20 mila euro) a 4 anni, 1 mese e 20 giorni (sanzione di 4 mila euro). Conferma in toto, invece, per le condanne a carico degli altri due imputati - un anno e 10 mesi più 3 mila euro a **Giovanna Papagna** e un anno a **Ovaldo Rosa** - e anche per i risarcimenti (da definire in sede civile) a favore alle parti offese: l'Agenzia delle Entrate (che per ora ha messo le mani su circa un milione), nonché **Maurizio Rosa** e il fratello **Mirko**, entrambi costituiti parte civile

contro **De Luca**, difeso dall'avvocato **Arianna Cremona** e attualmente ai domiciliari, condannato tra l'altro anche per calunnia nei confronti di **Maurizio Rosa** e per danneggiamento a seguito di incendio per aver mandato in fiamme un fuoristrada di proprietà del fondatore della catena **Mirko Oro**. Lo stesso collegio giudicante ha rinviato a lunedì la decisione rispetto alla richiesta di revoca degli arresti domiciliari a carico di **Mirko Rosa**. Sempre lunedì si esprimeranno sull'istanza di revoca della custodia cautelare formalizzata per **Fisichella**.



pubblicato il 17/12/2016 a pag. 32; autore: Lucia Landoni

Cronaca

OPERAZIONE GOLDFINGER, SI VA IN CASSAZIONE

Dopo l'assoluzione dall'accusa di associazione a delinquere, procura e imputati fanno ricorso

Operazione Goldfinger, si va in cassazione

Dopo l'assoluzione dall'accusa per associazione a delinquere, procura e imputati fanno ricorso

CASTELLANZA - L'operazione Goldfinger si è appena conclusa con forti riduzioni di condanne in appello. Ma la saga dei compro oro non è terminata perché sia la procura di Busto Arsizio che uno dei più noti imputati, **Mirko Rosa**, intendono ricorrere in cassazione. Il pubblico ministero **Nadia Calcaterra** solleciterà il procuratore generale a impugnare la

decisione di non riconoscere l'associazione a delinquere per il gruppo disarticolato con gli arresti del 20 giugno 2015. Il quarantaduenne Rosa, invece, vuol far cadere completamente ogni accusa, «perché sono innocente: è caduta l'associazione a delinquere, cosa c'entro io allora con tutti i reati commessi dagli altri con società a me sconosciute? A me, come persona fi-

sica, l'agenzia delle entrate non ha ancora contestato nulla».

Tornando un passo indietro, venerdì - difeso dall'avvocato **Francesca Cramis** - Rosa si è visto abbassare la pena da tre anni e otto mesi (e 14 mila euro di multa) a tre anni, due mesi e dieci giorni (più 12 mila euro). Stesso discorso per il ventinovenne legnanese **Andrea Fischella**, assistito da **Cesare Ci-**

corella, la cui pena è scesa a due anni, nove mesi e dieci giorni (in primo grado aveva incassato tre anni e due mesi di carcere), così come per il quarantaseienne di Cerro Maggiore, **Giacomo De Luca**, l'ex suocero di Rosa, passato da cinque anni e quattro mesi (e 20mila euro) a quattro anni, un mese e venti giorni (sanzione di 4 mila euro). Conferma in toto, invece, per le

condanne a carico degli altri due imputati - un anno e dieci mesi più 3 mila euro a **Giovanna Pagnagna** e un anno a **Ovaldo Rosa** - e anche per i risarcimenti, da definire in sede civile a favore alle parti offese: l'Agenzia delle Entrate (che per ora ha messo le mani su circa un milione), nonché Maurizio Rosa e il fratello Mirko, entrambi costituiti parte civile contro De Luca: difeso dall'avvocato **Arianna Cremona** è stato condannato anche per calunnia nei confronti di **Maurizio Rosa** - gli aveva attribuito gli incendi al parco macchine del genero che invece avrebbe commissionato lui - e per il rogo all'Hummer gialla fuori dal negozio di Castellanza. La corte d'appello il pomeriggio della sentenza ha inoltre disposto la scarcerazione di Mirko Rosa e Andrea Fischella: il primo era agli arresti domiciliari, l'altro invece era ancora in carcere a Busto Arsizio. Ma l'inchiesta Goldfinger continua e si sposterà a Roma, sul set del palazzaccio anche se per assistere all'atto conclusivo ci sarà da attendere almeno sei mesi.

Nel frattempo il 21 marzo il resto degli indagati nell'operazione condotta dalla guardia di finanza legnanese - diffesi dall'avvocato **Andrea Rodelli** - comparirà davanti al gip **Luisa Bovitutti** per definire i patteggiamenti. Per loro il primo capitolo della storia di presunte frodi fiscali non si è ancora chiuso.

Sarah Crespi

pubblicato il 19/12/2016 a pag. 16; autore: Sarah Crespi

Cronaca

Settore giovanile

CASTELLANZESE, PULCINI AL SETTIMO CIELO

SETTORE GIOVANILE

Castellanzese, Pulcini al settimo cielo

Un gruppo di ragazzi unito e desideroso di crescere insieme: questo il segreto della formazione Pulcini 2006 della Castellanzese che ha primeggiato nel girone 20 del campionato autunnale della Delegazione di Legnano. La compagine guidata dall'allenatore **Alessio Ferri** ha disputato un campionato praticamente perfetto partendo a razzo nelle prime giornate senza poi fermarsi più per la gioia dei ragazzi e dei tanti genitori che sono sempre rimasti a fianco delle "furie neroverdi" sia in casa che in trasferta per tutto il corso di questa prima metà della stagione. È proprio mister Ferri a fare i meritati complimenti ai propri ragazzi sottolineando che «i risultati sono arrivati grazie all'impegno e al sacrificio durante gli allenamenti del lunedì e mercoledì e alla loro voglia di migliorare e aiutarsi tutti sia in campo che fuori, ed è proprio questa la gioia per chi come me riveste il delicato ruolo dell'allenatore». Un compito non semplice anche perché spesso è neces-

sario fare delle scelte: «Abbiamo 12 bambini molto validi che compongono la rosa e ogni sabato è molto difficile decidere chi gioca e chi va in panchina». Un'altra carta vincente è senza dubbio la società del presidente **Alberto Affetti** con l'attività di base coordinata da **Maurizio Brocca** e la Scuola Calcio curata da **Michele Brizzo**: «La Castellanzese - afferma Ferri - è ben organizzata con ottimi impianti, ed è composta da persone che amano il calcio e lo sport. Alcuni di loro sono genitori dei nostri campioni e a loro va il mio ringraziamento poiché non fanno pesare questo doppio ruolo. Ora ci prendiamo la sosta per caricare le batterie ed allenarci, arrivando al campionato primaverile in ottima forma».

LA ROSA Luca Mondini, Eberaldo Fusha, Andrea Cavaglieri, Federico Barbera, Cristian De Milato, Diego Bussoli, Riccardo Lepri, Jacopo Borroni, Kevin Ndreka, Tommaso Spezziale, Giacomo Ruzza, Andrea Brazzelli.



pubblicato il 19/12/2016 a pag. 30; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

TRADATE RESPIRA, CASTELLANZA SCIUPA TROPPO

C Femminile / La banda di Uma supera Novate, le streghe lasciano due punti a Bellusco

Tradate respira, Castellanza sciupa troppo

C FEMMINILE La banda di Uma supera Novate, le streghe lasciano due punti a Bellusco

TRADATE-NOVATE **3-1**
(20-25, 25-21, 25-21, 25-7)

TRADATE Cerri 4, Bardelli 15, Coltro 15, Ceccarello 8, Baj 8, Rimoldi 11, Lanzafame (L), Niada 8. N.e. Tarsitano, Martini, Pusceddu, Grimoldi, Mungai (L2). All. Uma.

Tradate si regala un Natale sereno grazie al successo in rimonta su Novate che allontana la zona calda della classifica. Le varesine faticano in avvio (6-8) ma quando trovano ritmo in battuta con Rimoldi salgono 15-10. Sembra tutto facile ed invece cinque errori in fila regalano il controparziale alle ospiti (2-11 per il 17-21) che ringraziano. Nella seconda frazione Tradate limita gli errori, soprattutto in battu-

ta, ed il risultato è un comodo 16-10. L'aria natalizia però, colpisce ancora con Novate che impatta a quota 20 senza, tuttavia, riuscire ad "incartare" il regalo, complice l'ingresso di Niada che dà solidità alle padrone di casa. Locali che da lì in poi dominano: 8-2, 16-9, 21-16 nel terzo set; addirittura 8-2, 16-3 e 21-5 nel quarto e tre punti in *sac-coccia*.

BELLUSCO-CASTELLANZA **3-2**
(25-23, 25-23, 23-25, 23-25, 15-11)

CASTELLANZA Consiglieri, Monti 20, Cartabia 15, Perinetto 4, Balardini 22, Ottaviani 15, Pozzi (L), Taccin, Vicco, Biglietti 3. N.e. Bosotti, Bressan. All. Luoni.

Il sesto tie-break stagionale dice

male a Castellanza, che lascia due punti pesantissimi a Bellusco. E dire che il primo set sembra tutto di marca varesina (6-9) ma sul 12-16 le streghe si bloccano, subiscono la rimonta (18-18) e si arrendono nel punto a punto finale. Molto combattuto anche il secondo parziale: Bellusco scappa (11-8), Castellanza rientra (15-15) ma il braccio di ferro premia ancora le locali. Spalle al muro, le ospiti reagiscono di carattere riprendendo il terzo set (da 13-10 a 18-20, fino al 23-25 che riapre tutto) e gestendo bene il quarto (8-11, 16-18, 22-24). Nel tie-break però, Castellanza finisce la benzina, Bellusco sale da 3-3 a 10-3 e non si ferma più nonostante la (parziale) rimonta neroverde (14-11).



Annalisa Cartabia (foto Garuti)

LA SITUAZIONE

C FEMMINILE
GIRONE A

RISULTATI (10° turno) Argentia Gorgonzola-Pero 3-0, Lazzate-Settimo 3-1, Mandello-Mariano 3-1, Briacom-Desio 3-0, Tradate-Novate 3-1, Conco-rezzo-Arosio 1-3, Agrate-Piccolginale 0-3.

CLASSIFICA Piccolginale 28; Argentia 25; Lazzate 24; Mandello 22; Desio 19; Tradate e Arosio* 16; Novate e Briacom 14; Agrate* 13; Pero 8; Conco-rezzo e Settimo 4; Mariano 0. *una gara in meno

C FEMMINILE
GIRONE B

RISULTATI (10° turno) Bellusco-Castellanza 3-2, Gardonese-Capergnanica 3-2, Bresso-Brembate 2-3, Binasco-Rivanazzano 3-0, Ponti-Cusano 2-3, Barzago-Soresina 3-0, Costa Volpino-Vizzolo 3-1.

CLASSIFICA Cusano 24; Costa Volpino 20; Bellusco e Brembate 19; Castellanza 18; Barzago e Gardonese 17; Soresina 15; Rivanazzano 14; Binasco 13; Capergnanica 11; Ponti sull'Isola e Bresso 8; Vizzolo 7.

pubblicato il 19/12/2016 a pag. 41; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 16/12/2016 a pag. web; autore: redazione

TROPPO INQUINAMENTO, IN VIGORE LE LIMITAZIONI ALLE EMISSIONI

Cronaca

Anche il Comune di Castellanza ha attivato una serie di limitazioni alla circolazione delle auto e ai riscaldamenti privati

<http://www.varesenews.it/2016/12/tropo-inquinamento-in-vigore-le-limitazioni-alle-emissioni/579120/>



pubbl. il 16/12/2016 a pag. web; autore: non indicato

MISURE PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/12/65603/misure_per_il_contenimento_dell_inquinamento_atmosferico_

CastellanzainRete.it

pubbl. il 18/12/2016 a pag. web; autore: Celso Costantini

CONSIGLIO COMUNALE LUNEDÌ 19 IN BIBLIOTECA CIVICA

Politica locale

http://www.castellanzainrete.it/notizie/2016/12/18_1.html

La Provincia di Varese.it

pubbl. il 16/12/2016 a pag. web; autore: Andrea Aliverti

UN TRAM CHE COLLEGHI LA "CITTÀ UNICA": «COSÌ SI COMBATTEREBBE LO SMOG»

Cronaca

Parla il presidente del Cigno Verde, rilanciando un vecchio pallino

http://www.laprovinciadivarese.it/stories/busto-e-valle-olona/un-tram-che-colleghi-la-citta-unica-cosi-si-combatterebbe-lo-smog_1215626_11/